

STUDIO
ALBERTI - UBINI - CASTAGNETTI - MAGGI
Dottori Commercialisti Associati

ASSOCIATI:

GIOVANNI ALBERTI

Professore Ordinario di Economia

Aziendale in quiescenza

dottore commercialista - revisore legale

CLAUDIO UBINI

dottore commercialista - revisore legale

ALBERTO CASTAGNETTI

dottore commercialista - revisore legale

RITA MAGGI

dottore commercialista - revisore legale

PIAZZA CITTADELLA 6

37122 VERONA

TELEFONO: 045/597825-8000933

TELEFAX: 045/8010330

E-MAIL: info@albertiassociati.com

PEC: studioalbertiassociati@legalmail.it

www.albertiassociati.com

COLLABORATORI:

LAURA CORDIOLI

dottore commercialista – revisore legale

MARIA TERESA COLOMBARI

dottore commercialista - revisione legale

MAURO MINGHINI

dottore commercialista – revisore legale

ANDREA FERLITO

dottore commercialista - revisore legale

Verona, 8 marzo 2024

Spettabili

CLIENTI DELLO STUDIO

LORO INDIRIZZI

NOTA INFORMATIVA N. 12/2024

DL n. 215/2023 – Milleproroghe

Con il DL 30.12.2023 n. 215, pubblicato sulla G.U. 30.12.2023 n. 303 ed entrato in vigore il 31.12.2023, sono state previste alcune proroghe e differimenti di termini (c.d. decreto “Mille-proroghe”). Di seguito vengono analizzate le principali novità contenute nel DL 215/2023 convertito.

Sommario

1. Rottamazione dei ruoli ex l. 197/2022 – proroga delle rate	1
2. Ravvedimento operoso speciale – estensione all’anno 2022	2
3. Esenzioni IRPEF per i redditi fondiari di CD e IAP – proroga al 2024 e 2025 con limitazioni reddituali	2
4. Prestazioni sanitarie – divieto di fatturazione elettronica – proroga per il 2024	3
5. Credito d’imposta per la quotazione delle PMI – proroga per il 2024	3
6. Mutui prima casa – accesso al fondo di garanzia	3
7. Agevolazioni per l’acquisto della prima casa da parte degli under 36	3
8. Proroga dei termini per l’autocertificazione nella composizione negoziata della crisi	4
9. Aiuti di stato e aiuti “de minimis” – proroga dei termini per la notifica degli atti di recupero	4

1. ROTTAMAZIONE DEI RUOLI EX L. 197/2022 – PROROGA DELLE RATE

Con il DL “Milleproroghe”:

- sono stati riaperti al 15.3.2024 i termini per il pagamento della “maxirata” scaduta lo scorso 18.12.2023 (che comprendeva le prime due rate già scadute il 31.10.2023 e il 30.11.2023);
- è stata posticipata al 15.3.2024 la rata in scadenza il 28.2.2024.

È prevista la tolleranza di cinque giorni di ritardo, quindi saranno ritenuti validi anche i pagamenti effettuati entro il 20.3.2024.

Alle restanti rate del piano rimangono applicabili le scadenze originarie.

2. RAVVEDIMENTO OPEROSO SPECIALE – ESTENSIONE ALL’ANNO 2022

Il ravvedimento operoso speciale previsto dalla legge di bilancio 2023 viene esteso alle violazioni riguardanti le dichiarazioni presentate inerenti al periodo d’imposta in corso al 31.12.2022.

Potranno essere sanate con riduzione delle sanzioni a 1/18 del minimo:

- le infedeli dichiarazioni modello IVA 2023 e modello 770/2023;
- le infedeli dichiarazioni modelli REDDITI e IRAP 2023;
- le violazioni in tema di fatturazione e registrazione delle operazioni commesse nell’anno 2022;
- le indebite compensazioni di crediti inesistenti e/o non spettanti commesse nell’anno 2022.

Non possono essere ravvedute le omesse dichiarazioni.

Occorre quindi, **entro il 31.3.2024**, pagare le imposte, gli interessi legali e le sanzioni ridotte a 1/18 del minimo, dovendosi sanare ciascuna violazione.

Se il contribuente ha commesso omesse fatturazioni nel 2022 che hanno avuto riflesso sul modello IVA 2023, dovrà pagare due sanzioni pari al 5%.

Il pagamento delle somme e la dichiarazione integrativa dovranno avvenire entro il 31.3.2024.

I versamenti potranno essere effettuati in 4 rate di pari importo, scadenti:

- il 31.3.2024;
- il 30.6.2024;
- il 30.9.2024;
- il 20.12.2024.

Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi del 2% annuo.

3. ESENZIONI IRPEF PER I REDDITI FONDIARI DI CD E IAP – PROROGA AL 2024 E 2025 CON LIMITAZIONI REDDITUALI

Viene prorogata per gli anni 2024 e 2025 l’esonazione dall’IRPEF prevista dall’art. 1 co. 44 della L. 232/2016 a favore dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) ex art. 1 del DLgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola.

L’esonazione viene tuttavia limitata solo ad alcuni scaglioni di reddito. In particolare, viene disposto che, per gli anni 2024 e 2025, i redditi dominicali e agrari (considerati congiuntamente) di CD o IAP:

- fino a 10.000,00 euro, sono interamente esenti dall'IRPEF;
- oltre i 10.000,00 euro e fino a 15.000,00 euro, sono esenti nella misura del 50%;
- oltre i 15.000,00 euro, concorrono interamente nella formazione del reddito complessivo assoggettato all'IRPEF.

L'esenzione spetta alle persone fisiche in possesso della qualifica di CD o IAP.

Possono beneficiare dell'esenzione anche le società semplici che attribuiscono i redditi fondiari per trasparenza ai soci persone fisiche (in possesso della qualifica di CD o IAP).

L'esenzione spetta anche a CD o IAP che abbiano preso in affitto i terreni agricoli per curarne la conduzione (l'esenzione per il CD/IAP affittuario riguarda esclusivamente il reddito agrario).

4. PRESTAZIONI SANITARIE – DIVIETO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA – PROROGA PER IL 2024

Si rinnova, anche per l'anno 2024, il divieto di emissione di fatture elettroniche, tramite il Sistema di Interscambio (SdI), per le prestazioni sanitarie rese nei confronti di persone fisiche.

5. CREDITO D'IMPOSTA PER LA QUOTAZIONE DELLE PMI – PROROGA PER IL 2024

Viene prevista la proroga al 31.12.2024 del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI, disciplinato dall'art. 1 co. 89 - 92 della L. 205/2017.

Resta ferma la misura dell'agevolazione, pari al 50% dei costi ammissibili, fino all'importo massimo di 500.000,00 euro.

6. MUTUI PRIMA CASA – ACCESSO AL FONDO DI GARANZIA

Viene prorogato sino al 31.12.2024 l'operatività dell'art. 64 co. 3 terzo periodo del DL 73/2021, secondo cui gli intermediari finanziari che erogano mutui per l'acquisto della prima casa, con accesso al Fondo di garanzia nella misura massima dell'80%, sono tenuti ad applicare le condizioni economiche di miglior favore rispetto al tasso effettivo globale medio (TEGM) in vigore, se è negativo il differenziale tra:

- la media del *tasso interest rate swap* a 10 anni, pubblicato ufficialmente, calcolata nel mese precedente a quello di erogazione;
- la media del *tasso interest rate swap* a 10 anni, pubblicato ufficialmente, del trimestre sulla base del quale è stato calcolato il TEGM in vigore.

7. AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DA PARTE DEGLI UNDER 36

Viene estesa l'agevolazione, di cui all'art. 64 co. 6 - 8 del DL 73/2021, per l'acquisto della prima casa da parte dei soggetti di età inferiore a 36 anni e con ISEE non superiore a 40.000,00 euro annui, agli atti definitivi stipulati entro il 31.12.2024 purché il relativo preliminare sia stato sottoscritto e registrato entro il termine del 31.12.2023 di cui all'art. 64 co. 9 del DL 73/2021.

Viene introdotto un credito d'imposta, utilizzabile nel 2025, di importo pari alle imposte corrisposte dagli acquirenti (in eccesso rispetto a quanto previsto dall'art. 64 co. 6 - 8 del DL 73/2021) per gli atti di acquisto della prima casa stipulati tra l'1.1.2024 e il 29.2.2024 (data di entrata in vigore della legge di con-versione), sempre che questi siano stati preceduti da un contratto preliminare sottoscritto e registrato entro il 31.12.2023.

8. PROROGA DEI TERMINI PER L'AUTOCERTIFICAZIONE NELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI

Viene riconosciuto all'imprenditore che presenta l'istanza ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 14/2019 la facoltà di depositare – in luogo del certificato unico dei debiti tributari (art. 364 co. 1 del DLgs. 14/2019) e di quello relativo ai debiti contributivi e assicurativi (art. 363 co. 1 del DLgs. 14/2019), oltre alla situazione debitoria complessiva delle somme iscritte a ruolo – una dichiarazione sostitutiva (ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000) con la quale attesta di averne fatto tempestiva richiesta ai relativi enti almeno 10 giorni prima della presentazione dell'istanza di accesso alla composizione negoziata.

Il riconoscimento di tale facoltà viene prorogato sino al 31.12.2024.

9. AIUTI DI STATO E AIUTI “DE MINIMIS” – PROROGA DEI TERMINI PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI DI RECUPERO

Vengono prorogati di un anno i termini, in scadenza tra il 31.12.2023 e il 30.6.2024, per la notifica degli atti emanati per il recupero delle somme relative agli aiuti di Stato e agli aiuti “*de minimis*”:

- non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (c.d. “aiuti automatici”);
- oppure subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione comunque denominati, il cui importo non è però determinabile nei predetti provvedimenti, ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati (c.d. “aiuti semiautomatici”);
- per i quali le Autorità responsabili non hanno provveduto agli obblighi di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA).

Restiamo a disposizione per ulteriore chiarimento, nel mentre ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Studio
Alberti Ubini Castagnetti Maggi